

COMUNE DI MEDE

(Provincia di Pavia)



CODICE ENTE: 11225

Data 29-04-2016

DEL. N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, convocatosi il Consiglio Comunale a cura del Presidente con avviso scritto consegnato a norma di legge a domicilio dal messo comunale, come risulta da sua dichiarazione, sotto la presidenza della Sig.a BARBARA MANCUSO:

RISULTANO PRESENTI:

MANCUSO BARBARA	P	SANTI CESARE	A
Demartini Lorenzo	P	CARENA WALTER	P
BERTASSI GUIDO	P	DONATO MAURIZIO	P
GUARDAMAGNA GIORGIO	P	VERONESE MASSIMO	P
VAILATI ANTONIO	P	RIZZO MARCELLA	P
BORELLA JENNY	A	DAGLIO CLAUDIO	P
DALPEDRI UMBERTO	P		

con l'intervento del Segretario Riera Dott. Sergio

Risulta presente in aula l'Assessore esterno sig. Moreno Bolzoni.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'adunanza è legale ai termini di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Relaziona il punto all'ordine del giorno l'Assessore Giorgio Guardamagna.

Sentito l'intervento del Consigliere Marcella Rizzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2015, nonché da ultimo dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2016, introducendo ulteriori modifiche in materia di tributi

locali, con particolare riferimento all'estensione anche alla TASI dell'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale;

CONSIDERATO che, alla luce delle numerose modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016, appare necessario procedere alla ridefinizione ed all'aggiornamento dei regolamenti dell'Imposta Municipale Propria e del Tributo sui Servizi Indivisibili, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2016 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei tributi citati al paragrafo precedente costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione degli aggiornamenti di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera di n. 20 del 28/07/2014 con cui il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti dell'Imposta municipale propria;

VISTO il parere favorevole espresso dai Funzionari Responsabili in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione Economico - Finanziaria dell'Ente;

Con n. 11 voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le modifiche e gli aggiornamenti ai regolamenti di disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) relativi all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **DI STABILIRE CHE**, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti IUC approvati per l'anno 2015, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. **DI STABILIRE CHE** i regolamenti come modificati per l'anno 2016 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

4. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE, con n.11 voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Presidente chiede la sospensione del Consiglio Comunale per convocare brevemente la Conferenza dei Capigruppo consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi

DELIBERA

DI SOSPENDERE per cinque minuti la seduta.

Alle ore 21.25 si riprende la seduta.

COMUNE DI MEDE

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma della Legge 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni
in merito alla deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA E DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

SETTORE FINANZIARIO

Parere di regolarità tecnica

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 26-04-2016

Il Responsabile della P.O Settore Finanziario
(f.to Raffaella Arioli)

SETTORE FINANZIARIO

Parere di regolarità tecnica

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 26-04-2016

Il Responsabile della P.O Settore Finanziario
(f.to Raffaella Arioli)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

*F.to GUARDAMAGNA
GIORGIO*

F.to MANCUSO BARBARA

F.to Riera Sergio

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 16-05-2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, sino al 31-05-2016

IL SEGRETARIO

F.to Riera Sergio

Data 16-05-2016

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA _____

IL SEGRETARIO

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA** il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione è **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO

F.to Riera Sergio